



Cambiamenti climatici: cosa sappiamo, cosa possiamo fare

Seminario a cura di **Marina Baldi** – Istituto per la BioEconomia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Roma

Sabato 14 Maggio 2022, ore 16:00

c/o Sala Tersicore – Palazzo Comunale di Velletri

Il Seminario è il quinto della serie “Le vie della Scienza”, edizione 2022



Il dibattito sui cambiamenti climatici è sempre più attuale e riguarda ognuno di noi. I cambiamenti climatici dipendono dalle nostre scelte e hanno impatti molto forti sulla nostra salute e su quella del Pianeta. Ne sentiamo spesso parlare, ma sappiamo cosa sono e cosa sta succedendo? Ci rendiamo conto che oggi ogni nostro singolo comportamento è importante? Anzi la possibilità di cambiamento è proprio nelle mani di ognuno di noi.

I cambiamenti climatici sono un fenomeno i cui effetti sono oggi ben visibili: aumento rapido della temperatura media globale, scioglimento dei ghiacci in artico, ritiro dei ghiacciai alpini, innalzamento del livello del mare, siccità prolungata, piogge intense, ondate di calore. Sappiamo anche come gli effetti possono essere ben diversi in diverse regioni del pianeta: un aumento di 0.5°C di temperatura media porta siccità in alcune zone, mentre intensifica le precipitazioni in altre.

Il fenomeno del cambiamento climatico è sotto osservazione ormai da diversi decenni tanto che già dagli anni '70 sono stati promossi incontri a livello mondiale per capirne le cause e discutere le possibili soluzioni. Non solo nel corso dei decenni è migliorata la conoscenza dei meccanismi che sono alla base dei cambiamenti climatici, ma siamo oggi in grado di valutare quanto le attività umane possano contribuire ad un fenomeno di per sé naturale e come possano accelerare il processo di cambiamento.

Molto si è dibattuto e si dibatte sulle possibili soluzioni, se sia più appropriato lavorare sugli effetti o sulle cause e dunque sull'adattamento e/o la mitigazione. Oggi sappiamo che le soluzioni non possono essere univoche e isolate, ma è necessario uno sforzo importante e congiunto se non per fermare, almeno per rallentare il processo di cambiamento ed in questo senso le Conferenze delle Parti, a partire da Rio de Janeiro, passando per Kyoto e Parigi, hanno proposto soluzioni “globali” ed accordi internazionali.

Se da una parte i negoziati sono e devono essere politici e globali laddove si parla di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, di transizione ecologica e green deal, tutti temi e scelte che implicano anche scelte economiche rilevanti, d'altro lato è altrettanto importante il contributo che ciascuno di noi può dare per raggiungere un'economia a impatto zero sul clima.

Obiettivo finale è, oggi, proteggere il Pianeta, bene comune di tutta l'umanità, per proteggere noi stessi. A questo tutti noi possiamo contribuire attraverso piccoli e grandi passi.